



Aprile – Ottobre 2014  
www.forumdelleculture.it

NAPOLI E SITI  
UNESCO  
DELLA CAMPANIA  
Identità collettiva  
come valore  
dell'umanità

NAPLES AND THE  
UNESCO  
SITES OF  
CAMPANIA  
Collective identity  
as a value of  
humanity

NAPLES ET SITES  
UNESCO  
DE CAMPANIE  
Identité collective  
comme valeur de  
l'humanité

NÁPOLES Y  
LUGARES UNESCO  
DE LA CAMPANIA  
Identidad colectiva  
como valor  
de la humanidad

## **CAPACCIO-PAESTUM - Festival della Fiaba**

<b>Titolo</b>	<b>Festival della Fiaba</b>
<b>Luogo</b>	<b>Capaccio-Paestum</b>   Area archeologica e Museo Archeologico Nazionale di Paestum
<b>Date</b>	23 e 24 maggio 2014
<b>Curatore</b>	Prof. Andrea Mazzucchi
<b>Ente organizzatore</b>	Comune di Capaccio
<b>Descrizione</b>	<p><b>"Le fiabe hanno le gambe lunghe..."</b> Paestum, Museo Archeologico</p> <p><u>23 maggio, ore 10.30-12.30</u> <i>Discorrendo di fiabe...</i> Introduce: Andrea Mazzucchi (Università degli Studi di Napoli Federico II): <i>Le ragioni di un festival della fiaba nel Forum delle culture</i> Coordina: Enrico Malato (Università degli Studi di Napoli Federico II) Interventi di: Alberto Varvaro (Accademia dei Lincei): <i>Le fiabe tra oralità e scrittura</i> Tommaso Braccini (Università di Torino): <i>Motivi classici e mitici nella tradizione fiabistica</i> Abdelfattah Kilito (Università di Rabat): <i>La fiaba nel mondo arabo: Mille e una notte</i> Mario Lavagetto (Università di Bologna): <i>Calvino e 'Le fiabe italiane'</i> Giorgia Grilli (Università di Bologna): <i>Illustrare le fiabe: i nuovi libri per l'infanzia</i></p> <p><u>24 maggio, ore 10.30-12.30</u> Coordina: Corrado Calenda (Università degli Studi di Napoli Federico II) Matteo Palumbo (Università di Napoli Federico II): <i>Le fiabe nella tradizione letteraria italiana</i> Maria D'Agostino (Università di Napoli Suor Orsola Benincasa): <i>La leggenda di Cola Pesce</i> Massimiliano Campi – Valeria Cuocolo (Università di Napoli Federico II): <i>Architetture fiabesche</i> Francesca Pasut (Corpus of Florentine Painting): <i>Meraviglioso e fiabesco nell'arte medievale</i></p> <p>Il convegno sarà articolato in due sessioni e concepito come momento di sintesi e discussione – destinata a un pubblico di non soli specialisti – tra i maggiori interpreti della tradizione fiabistica italiana e straniera. Verranno illustrate le più importanti questioni teoriche e storiche alla fiaba, attraverso due campi d'analisi: quello letterario e quello storico-artistico. Si parlerà dei principali caratteri del genere fiabesco, delle sue costanti tematiche, del rapporto tra fiaba e mito classico, delle origini folkloriche delle fiabe e della loro trasmissione orale, di alcune tra le più significative rielaborazioni letterarie della tradizione fiabistica italiana e straniera (Basile, Calvino, <i>Le mille e una notte</i>). Alcuni interventi saranno inoltre dedicati all'indagine sulla fiaba attraverso la prospettiva privilegiata delle arti figurative, nel tentativo di delineare una storia delle realizzazioni concrete del nostro immaginario fiabesco.</p>

Si discuterà dei rapporti che in epoche diverse la fiaba ha intrattenuto con le arti maggiori (ad esempio, il filone del meraviglioso nell'arte medievale), della rappresentazione degli spazi e delle architetture nelle fiabe, della "traduzione" grafica che la fiaba ha conosciuto a partire dal XIX secolo con il genere dell'illustrazione.

**"C'era una volta... No ragazzi, avete sbagliato: c'è ancora!"**

Paestum, Museo Archeologico

23 maggio, ore 16.00-18.00

*La fiaba nelle scritture contemporanee*

Interventi di: Tommaso Di Dio (poeta), Antonio Fresa (musicista), Michele Mari (romanziera), Fabian Negrin (illustratore), Annalisa Solone (psicologa), Alessandro Rak (regista cinematografico), Luciano Stella (produttore cinematografico). Coordinamento a cura di Bernardo De Luca (Università degli Studi di Napoli Federico II).

In questa sessione prenderanno la parola alcune delle figure più interessanti dell'attuale panorama letterario e artistico italiano, che direttamente o trasversalmente hanno tematizzato e utilizzato il repertorio fiabesco tradizionale nelle loro opere. L'incontro mira a indagare l'intersezione tra i diversi generi artistici (Poesia, Romanzo, Illustrazione, Cinema, Musica) e la fiaba, intesa quest'ultima come archetipo narrativo che da sempre ha fornito personaggi, temi, trame, strumenti, immagini e visioni ai più diversi campi artistici, risultando allo stesso tempo genere antichissimo e nuovissimo.

**"Storie di frontiera"**

Paestum, Area Archeologica

23 maggio, ore 18.30-20.00

Spettacolo teatrale *Rumore di acque*

Il Teatro delle Albe presenta *Rumore di acque*. Ideato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, scritto e diretto da Marco Martinelli, con Alessandro Renda e le musiche dei fratelli Mancuso

Il Teatro delle Albe è una compagnia teatrale di Ravenna, con sede al Teatro Rasi, fondata nel 1983 da Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Luigi Dadina e Marcella Nonni e rappresenta una delle più interessanti esperienze teatrali contemporanee.

Lo spettacolo *Rumore di acque* ha esordito al festival di Ravenna nel 2010 e da alcuni anni gira l'Italia e l'Europa. Reduce da una prima oltreoceano al MaMa di New York, approda ora al Festival della fiaba, in una versione adattata alla strepitosa scenografia dell'area archeologica di Paestum.

**"Musiche e storie mediterranee"**

Paestum, Area Archeologica

23 maggio, ore 21.30

*Concerto dell'Orchestra Multietnica Mediterranea*

Diciotto musicisti provenienti da dieci Paesi dell'area mediterranea impegnati in un ideale viaggio, attraverso la musica, tra l'Europa e l'Africa, passando per l'Est asiatico.

L'*Orchestra Multietnica Mediterranea (O.M.M.)* è un progetto musicale che nasce dall'idea di proporre Napoli come crocevia di culture diverse che possano esprimersi attraverso il linguaggio plurale ed universale della musica. L'orchestra vuole valorizzare, attraverso l'espressione musicale, l'importanza dell'incontro tra culture diverse.

Sri Lanka, Croazia, Nigeria, Burkina Faso, Ghana, Romania, Albania, Bulgaria,

Malta e Italia sono i Paesi di provenienza degli elementi dell'Orchestra Multiethnica Mediterranea: musiche arabo-andaluse, *kletzmer*, rebetiche, turche, balcaniche, gitane, africane si fondono con la tradizione popolare dell'Italia meridionale in un mix di dialetti e linguaggi musicali.

**"Nc'era seduto n'uerco, o mamma mia quanto era brutto!"**

Paestum, Museo Archeologico

23-24 maggio

*Orchinfabula*

Mostra espositiva coordinata da Fabio Buonocore

20 giovani illustratori si confrontano con il tema dell'orco

In connessione con il mondo delle favole napoletane de *Lo Cunto de li Cunti*, Fabio Buonocore, illustratore e membro dell'Associazione *Autori di Immagini*, presenta *Orchinfabula*, una mostra di 20 illustratori nazionali e internazionali sotto i 35 anni che si confronteranno sul tema dell'*orco* in tutte le sue declinazioni. Le opere, inedite, saranno esposte, per i due giorni del Festival, in uno spazio dedicato nel Museo Archeologico di Paestum. L'esposizione sarà corredata di un catalogo a cura di Fabio Buonocore con testi di Floriana d'Ammora.

Blog: <http://orchinfabula.tumblr.com/>

Twitter: <https://twitter.com/Orchinfabula>

**"Lo trattenemiento de' peccerille"**

Paestum, Museo Archeologico

24 maggio, ore 15.30-17.00

Laboratorio Fiabesco di illustrazione e teatro con i bambini delle scuole elementari.

A cura di Elis Wilk e Marie de la Guéronnière

Durante la settimana che precede il Festival, Elis Wilk (illustratrice francese per la stampa internazionale e per l'infanzia) e Marie de la Guéronnière (regista teatrale francese) proporranno ad una classe di una scuola elementare di Paestum di lavorare sui legami possibili tra teatro e illustrazione nella rappresentazione di un racconto fantastico. Questo percorso condurrà ad una esposizione dei libri realizzati durante la settimana e a una performance teatrale, in cui i protagonisti saranno i bambini di Paestum.

Siti di riferimento:

Elis Wilk: <http://eliswilk.ultra-book.com/>

Marie de la Guéronnière: <https://www.youtube.com/watch?v=hrYoW9pCtyU>

**"Ausolianno cose de gusto se spapurano l'affanni"**

Paestum, Area Archeologica

24 maggio, ore 17.30-18.45

*A proposito di Giovan Battista Basile*

*Lo cunto de li cunti, ovvero lo trattenemiento de' peccerille*, a cura di Carolina Stromboli, Roma, Salerno Editrice, 2013 (I Novellieri Italiani)

Introduce Adriana Mauriello (Università degli Studi di Napoli Federico II); presenta l'opera Giancarlo Alfano (Seconda Università di Napoli); Letture di Renato Carpentieri.

	<p><i>Lo cunto de li cunti</i>, straordinario gioiello narrativo di Giovan Battista Basile pubblicato postumo, è stato finalmente restituito a una fruizione filologicamente accurata nella nuova edizione critica e commentata di Carolina Stromboli, accompagnata da una rigorosa, ma affabile traduzione italiana e pubblicato nella prestigiosa collana dei "Novellieri italiani" della Salerno Editrice di Roma. Presenteranno la nuova edizione, restituendoci il fascino dell'opera di Basile e guidandoci tra i suoi sorprendenti percorsi due tra i più esperti studiosi della tradizione narrativa italiana. La dimensione performativa di un testo destinato alla lettura di gruppo o alla recitazione sarà poi restituita grazie alla voce di Renato Carpentieri.</p> <p><b>"Perché narrando il duol si disacerba"</b> Paestum, Area Archeologica</p> <p><u>24 maggio, ore 19.00-20.30</u> <i>Il circolo delle narrazioni: le fiabe raccontate dai migranti</i> Coordina: Valerio Petrarca (Università di Napoli Federico II) Raccontano: Laurent Soulé (Benin), Argentina Dragunovic (Macedonia), Dalal Suleiman (Palestina)</p> <p>Le fiabe condividono la condizione dei migranti e, come scrive, Lavagetto, "possiedono impronte digitali", contengono cioè segnali, indizi che raccontano i percorsi attraversati, le "cittadinanze" acquisite, i nomi mutati. Tre narratori, di diversa provenienza, presenti sul territorio campano, racconteranno le proprie storie, che, in qualche modo, conservano tracce di antiche fiabe.</p> <p><b>"Beh! questa è una fiaba musicale"</b> Paestum, Area Archeologica</p> <p><u>24 maggio, ore 21.30</u> Sergej Prokofiev, <i>Pierino e il lupo</i> Concerto dell'orchestra Discantus Ensemble diretta dal M. Luigi Grima Voce narrante: Renato Carpentieri</p> <p>Il concerto proporrà l'esecuzione della celebre "favola musicale" di Sergej Prokofiev "Pierino e il Lupo", una autentica fiaba, la cui disarmante semplicità musicale riesce però nell'intento di affascinare adulti e bambini. La voce narrante è quella di Renato Carpentieri, mentre l'orchestra sarà diretta dal M. Luigi Grima.</p> <p>Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino ad esaurimento posti.</p>
<p><b>Ospiti</b></p>	<p>Giancarlo Alfano, Tommaso Braccini, Fabio Buonocore, Corrado Calenda, Massimiliano Campi, Renato Carpentieri, Valeria Cuocolo, Argentina Dragunovic, Maria D'Agostino, Marie de la Guéronnière, Bernardo De Luca, Tommaso Di Dio, Discantus Ensemble, Antonio Fresa, Marco Gallo, Giorgia Grilli, Abdelfattah Kilito, Mario Lavagetto, Enrico Malato, Michele Mari, Adriana Mauriello, Fabian Negrin, Orchestra Multietnica Mediterranea, Matteo Palumbo, Francesca Pasut, Valerio Petrarca, Alessandro Rak, Annalisa Solone, Laurent Soulé, Omar Suleiman, Luciano Stella, Teatro delle Albe, Alberto Varvaro, Elise Wilk.</p>

